

Stabilizzazione

Lsu-Lpu, il governatore non torna indietro

Calabria

Contatto | cronacareggio@gazzettadelsud.it

CATANZARO

«Nei prossimi giorni incontrerò il ministro della funzione pubblica al quale mi ero rivolto, con un lettera inviata anche ai ministri degli affari regionali e del lavoro, per un confronto sull'aspetto normativo e per tracciare un percorso di stabilizzazione per gli Lsu e gli Lpu». L'annuncio arriva dal presidente della Giunta regionale Mario Oliverio all'assemblea straordinaria dei sindaci che si è svolta a Lamezia Terme alla presenza dell'assessore al lavoro Angela Robbe, di alcuni parlamentari calabresi, del presidente dell'Anci e sindaco di Pizzo Gianluca Callipo e di alcuni lavoratori.

«È fondamentale - ha rimarcato Oliverio - che con i sindaci e i parlamentari si faccia fronte comune perché su alcuni temi importanti come quello del diritto al lavoro ci dev'essere unità di intenti». Il presidente Oliverio ha poi tracciato l'iter che ha consentito quattro anni fa di avviare un percorso di contrattualizzazione per circa 4.500 famiglie con i 50 milioni di euro stanziati dal Governo nazionale e i circa 39 milioni della Regione.

Ora le questioni da affrontare sono due. E il governatore le ha tracciate ponendo da una parte la questione delle risorse che, con il riparto del fondo occupazione 2019-2021, che interessa quattro regioni, ammontano a 21 milioni di euro all'anno per quattro anni. Pertanto, servono altri 29 milioni per garantire i 50 milioni necessari; sul piano della normativa è necessario, invece, che in sede di approvazione della legge stabilità si apporti una modifica che preveda le deroghe per avviare un processo di stabilizzazione in una triennalità.

«Dopodiché - ha specificato il Oliverio - la Regione ha una legge pronta da portare all'approvazione del Consiglio. Noi non siamo disposti a fare nessun passo indietro fino a quando la questione non sarà risolta. Pertanto considero l'assemblea un'opportunità per costruire insieme, Regione, parlamentari e amministratori locali, un processo chiaro che metta i sindaci nelle condizioni di poter stabilizzare sia gli Lsu che gli Lpu senza i quali molti servizi non potrebbero più essere garantiti». Nel dibattito sono intervenuti i parlamentari Francesco Cannizzaro, Enza Bruno Bossio e Riccardo Tucci, il presidente dell'Anci Callipo e alcuni sindaci hanno dato atto dell'impegno del presidente Oliverio per il superamento della problematica.



La protesta. Lavoratori precari in cerca di un futuro